



COMUNITÀ VIVA

Parrocchia Sant'Ilario Vescovo
Via A. Cechov, 25 - Milano
tel. e fax. 0238003290

parroco@santilariomilano.it / segreteria@santilariomilano.it
www.santilariomilano.it

Anno 24 n° 7 – 21 Febbraio 2021

DOMENICA A INIZIO DI QUARESIMA

Letture Is 57, 15 – 58, 4a - Sal 50 (51), 3-6b. 8. 11

Epistola 2 Cor 4, 16b-5, 9 - Vangelo Mt 4, 1-11

<< Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano >>

Pensiero alla Morte, Pensare alla Morte

Papa Montini, uomo di grande cultura filosofica e umanistica, ha scritto, probabilmente nei primi anni dopo la Sua ascesa al soglio di Pietro, quello che da tutti è definito il Suo testamento spirituale,



“Pensiero alla Morte. è un testo che ho letto diverse volte e che ogni volta mi stupisce e mi riempie di gioia, il Papa parla della Morte in termini splendidi. “L'ora viene. Da qualche tempo ne ho il presentimento. Più ancora che la stanchezza fisica, pronta a cedere ad ogni momento, il dramma delle mie responsabilità sembra suggerire come soluzione provvidenziale il mio esodo da questo mondo, affinché la Provvidenza possa manifestarsi e trarre la Chiesa a migliori fortune. Ecco: mi piacerebbe, terminando, d'essere nella luce. Di solito la fine della vita temporale, se non è oscurata da infermità, ha una sua fosca chiarezza: quella delle memorie, così belle, così attraenti, così nostalgiche, e così chiare ormai per denunciare il loro passato irricuperabile e per irridere al loro disperato richiamo. Vi è la luce che svela la delusione d'una vita fondata su beni effimeri e su speranze fallaci. Vi è quella di oscuri e ormai inefficaci rimorsi. Vi è quella della saggezza che finalmente intravede la vanità delle cose e il valore delle virtù che dovevano caratterizzare il corso della vita: Vanità della vanità. Quanto a me vorrei avere finalmente una nozione riassuntiva e sapiente sul mondo e sulla vita: penso che tale nozione dovrebbe esprimersi in riconoscenza: tutto era dono, tutto era grazia; e com'era bello il panorama attraverso il quale si è passati; troppo bello, tanto che ci si è lasciati attrarre e incantare, mentre doveva apparire segno e invito. Ma, in ogni modo, sembra che il congedo debba esprimersi in un grande e semplice atto di riconoscenza, anzi di gratitudine: questa vita mortale è, nonostante i suoi travagli, i suoi oscuri misteri, le sue sofferenze, la sua fatale caducità, un fatto bellissimo, un prodigio sempre originale e commovente; un avvenimento degno d'essere cantato in gaudio, e in gloria: la vita, la vita dell'uomo! Né meno degno d'esaltazione e di felice stupore è il quadro che circonda la vita dell'uomo: E' un panorama incantevole. Pare prodigialità senza misura. Assale, a questo sguardo quasi retrospettivo, il rammarico di non averlo ammirato abbastanza questo quadro, di non aver osservato quanto meritavano le meraviglie della natura, le ricchezze sorprendenti del macrocosmo e del microcosmo. Perché non ho studiato abbastanza, esplorato, ammirato la stanza nella quale la vita si svolge? Quale imperdonabile distrazione, quale riprovevole superficialità! Tuttavia, almeno in extremis, si deve riconoscere che quel mondo, che è stato fatto per mezzo di Lui, è stupendo. Ti saluto e ti celebro all'ultimo istante, sì, con immensa ammirazione; e, come si diceva, con gratitudine: tutto è dono; dietro la vita, dietro la natura, l'universo, sta la Sapienza; e poi, lo dirò in questo commiato luminoso, (Tu ce lo hai rivelato, o Cristo Signore) sta l'Amore! La scena del mondo è un disegno, oggi tuttora incomprensibile per la sua maggior parte, d'un Dio Creatore, che si chiama il Padre nostro che

sta nei cieli! In questo ultimo sguardo mi accorgo che questa scena affascinante e misteriosa è un riverbero, è un riflesso della prima ed unica Luce; è una rivelazione naturale d'una straordinaria ricchezza e bellezza, la quale doveva essere una iniziazione, un preludio, un anticipo, un invito alla visione dell'invisibile Sole, che nessuno ha mai visto, il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, Lui lo ha rivelato. Ma ora, in questo tramonto rivelatore un altro pensiero, oltre quello dell'ultima luce vespertina, presagio dell'eterna aurora, occupa il mio spirito: ed è l'ansia di profittare dell'undicesima ora, la fretta di fare qualche cosa di importante prima che sia troppo tardi. Come riparare le azioni mal fatte, come recuperare il tempo perduto, come afferrare in quest'ultima possibilità di scelta, la sola cosa necessaria?" È a partire da questo testo, dalle richieste di alcuni di Voi e dalla mia riflessione personale, che ho deciso di offrire in questo cammino di Quaresima, una riflessione sulla morte, per prepararci a essa e Viverla. Spero possiamo trarne giovamento tutti. Buon cammino di Quaresima..... Don Marco

CAG - OTTOEMMEZZO

Attività riaperte dalla scorsa settimana.

Lavori di Ristrutturazione dell'Oratorio

Termine lavori entro la fine Febbraio 2021

AVVISI PARROCCHIALI

- ✓ **Quaresima 2021** il cammino di questa Quaresima si caratterizza per una serie di meditazioni sul grande tema della morte. Come prepararci per questo appuntamento della vita di ciascuno di noi.
- ✓ **Venerdì 26 primo venerdì di Quaresima**, si ricorda il digiuno per coloro che non ne sono esentati. **Alle ore 17 in Chiesa Via Crucis.**
- ✓ **Martedì 2 e 16 Marzo ore 20.45 in Chiesa** incontro con Don Aristide Fumagalli sulla "Amoris Laetitia e Samaritanis Bonus".

AVVISI DEI GRUPPI

- ✓ Le prove dei due cori si svolgono prima delle rispettive Messe.

Oratorio, Catechismo, Pastorale Giovanile

- ✓ Iniziazione Cristiana, Domenica 21 Febbraio ore 10 ritiro del 3°

- anno. Domenica 28 Febbraio ore 10 incontro del 2° e 4° anno.
- ✓ Preadolescenti: **Venerdì 22 Febbraio ore 20, incontro.**
 - ✓ Adolescenti: **Lunedì 22 Febbraio ore 19 incontro.**

SUFFRAGI SETTIMANA dal 22/2/2021 al 28/2/2021

	Ore 8.30	Ore 11.00	Ore 18.00
Lun 22	Daria		-
Mar 23	Fam. Gualdoni		-
Mer 24	-		-
Gio 25	-		Augusta, Luigi e Gigi
Ven 26	Venerdì Aliturgico		Ore 17 Via Crucis
Sab 27	-		Elisa Chittò, Giuseppe Panizzolo, Alberto e Famiglia, Verdino Vito, Casartelli Alberto
Dom28	-	-	Marcella e Lino

Affidiamo al Padre la nostra sorella: **Fraccaro Fernanda** che in questa settimana è entrata nella vita eterna.

OFFERTE: Le Aziende possono fare alla Parrocchia, Erogazioni Liberali deducibili, nelle forme previste dalla normativa. Coordinate Bancarie: BANCA INTESA filiale di Milano, C/C 100000079226, IBAN: IT55 G030 6909 6061 0000 0079 226. Il Conto è intestato a “Parrocchia di Sant’Ilario Vescovo”.

Orario delle Sante Messe: Feriali – da Lunedì a Venerdì alle ore 8.30. Martedì e Giovedì si aggiunge Messa serale ore 18.

Sabato prefestiva ore 18 - **Domenica** ore 8.30, 11 e 18.

Confessioni: Sabato e Domenica dalle 16.30 alle 17.30, oppure concordando con Don Marco

Segreteria Parrocchiale: Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato dalle 9.30 alle 12, Martedì e Venerdì dalle 16 alle 18.

Canale YouTube: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario

Profilo Facebook: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario